

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA
CIG 82242555EC**

**PROCEDURA DI GARA SVOLTA NELL’INTERESSE
DEL COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA**

Amministrazione Aggiudicatrice: Centrale Unica di Committenza del Saronnese
Comune capofila: Saronno
Piazza della Repubblica n. 7 – 21047 SARONNO (VA)
tel. 02/96710215 – fax 02/96701389
mail: cuc@comune.saronno.va.it
pec: comunesaronno@secmail.it

Stazione Appaltante: Comune di Caronno Pertusella
Piazza A. Moro n. 1 – 21042 Caronno Pertusella (VA)
Tel. 02-96512305 – fax 02-96457763
mail: lavori_publici@comune.caronnopertusella.va.it
pec: comune.caronnopertusella@pec.regione.lombardia.it

Informazioni sulla gara: www.comune.saronno.va.it/Bandi e avvisi
www.ariaspa.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai punti di contatto sopra indicati.

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici, mediante ricorso al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere all’indirizzo internet: www.ariaspa.it

Le informazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e di utilizzo di SinTel, nonché il quadro normativo di riferimento, sono contenute nel documento “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento reperibili sulla succitata piattaforma all’indirizzo www.ariaspa.it nella sezione *Acquisti per la PA/E-procurement/Supporto all’utilizzo degli strumenti di e-procurement*.

Per ulteriori richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel è possibile contattare il Contact Center di ARIA S.p.A. scrivendo all’indirizzo email: supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

LE OFFERTE VANNO INVIATE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL SISTEMA TELEMATICO DI REGIONE LOMBARDIA DENOMINATO “SINTEL”.

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Con determinazione n. 13 del 15.1.2020 il Responsabile del Settore Patrimonio, Infrastrutture e Igiene Urbana del comune di Caronno Pertusella ha avviato la procedura volta all’affidamento del Servizio di Igiene Urbana.

Con determinazione n. 9/214 del 10.3.2020 del Responsabile della Centrale Unica di Committenza del Saronnese, è stata indetta la relativa gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Comune di Caronno Pertusella [codice NUTS ITC41]

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: ing. Paola Fretta – Responsabile del Settore Patrimonio, Infrastrutture e Igiene Urbana del comune di Caronno Pertusella.

Responsabile della Centrale Unica di Committenza: Arch. Ambrogio Mantegazza – Dirigente del Comune di Saronno

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto
- 2) Requisiti di partecipazione e criteri per l'offerta economicamente più vantaggiosa
- 3) Bando di gara;
- 4) Disciplinare di gara.

Il progetto stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: [www.comune.saronno.va.it/Bandi e avvisi](http://www.comune.saronno.va.it/Bandi_e_avvisi) - www.ariaspa.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale www.ariaspa.it e all'indirizzo internet <http://www.comune.saronno.va.it>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la piattaforma Sintel all'indirizzo www.ariaspa.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione delle caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento e della necessità di ottimizzare l'organizzazione logistica e il coordinamento e l'integrazione dei servizi svolti sull'intero bacino territoriale di riferimento. Ciò in adesione anche al modello organizzativo prospettato dalla normativa di riferimento, volto alla definizione di ambiti territoriali tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse dedicate.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione servizi/beni	CPV	Importo complessivo sui 5 anni di affidamento
<i>Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici</i>	90500000-2	
<i>Servizi di raccolta dei rifiuti</i>	90511000-2	
<i>Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani</i>	90511100-3	
<i>Servizi di trasporto di rifiuti</i>	90512000-9	
<i>Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade</i>	90610000-6	
<i>Trattamento e smaltimento dei rifiuti</i>	90510000-5	
Importo totale a base di gara		€ 6.542.500,00

Nota: si intendono quali prestazioni principali le raccolte domiciliari.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio nelle disponibilità del Comune di Caronno Pertusella, derivanti dagli introiti della TARI (Tassa Rifiuti) applicata alle utenze domestiche e non domestiche aventi sede nel territorio del Comune.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi annui della manodopera addetta ai servizi, da intendersi riferito al solo personale operativo direttamente impiegato nelle attività di raccolta rifiuti, spazzamento e igiene urbana in genere, che la stazione appaltante ha stimato pari a € 848.000,00 (euro ottocentoquarantottomila/00), IVA esclusa, considerando i costi del personale di coordinamento tecnico, supporto amministrativo e direttivo allocati nelle spese generali e comunque valutati e inclusi nell'importo complessivo posto a base di gara. Tali costi della manodopera sono stati calcolati sulla base delle previsioni di impegno di personale definite nel Progetto a base di gara e dei riferimenti economici del costo del lavoro dei dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali definiti, in linea con il relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nel D.D. n. 70/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'Appalto è di 5 anni decorrenti dalla data di avvio del servizio disposto dall'Amministrazione Comunale, compatibilmente con l'esperimento della procedura di gara e con gli stretti tempi tecnici occorrenti per consentire all'Appaltatore di dare corso all'avvio dei servizi nel rispetto delle disposizioni di cui al CSA. La data di avvio del servizio sarà puntualmente indicata nel Contratto d'appalto o in altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata, qualora fosse necessario un lasso di tempo per esperire le procedure per il nuovo affidamento, l'Appaltatore è tenuto a garantire, ove richiesta dall'Amministrazione Comunale, la prosecuzione del servizio, in regime di temporanea proroga nel termine massimo di dodici mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al corrispettivo vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 7.854.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 406/98 e s.m.i. almeno per le seguenti categorie e classi minime:

- Categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani" – Classe "D";
- Categoria 4 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" – Classe "F";
- Categoria 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi" – Classe "F".

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

c) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili (2016/2017/2018) di €. 2.500.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in relazione al rilevante importo dei servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento ed alla loro natura essenziale.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

d) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2016/2017/2018) di € 1.500.000 IVA esclusa.

Il settore di attività è individuato corrispondente ai servizi di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti urbani, spazzamento stradale, altri servizi di igiene urbana).

Tale requisito è richiesto in relazione al rilevante importo dei servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento ed alla loro natura essenziale.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante la produzione di autocertificazione nella quale si indichino date, luoghi, importi e destinatari della fornitura dei servizi di igiene urbana di cui sopra.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

e) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2017/2019):

- un servizio analogo "di punta" relativo a servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e di igiene urbana a favore di un Comune avente un numero di abitanti non inferiore a 15.000 e di importo minimo annuo pari a € 1.000.000,00;
- aver gestito contratti aventi per oggetto l'esecuzione di almeno uno dei servizi di raccolta domiciliari (per rifiuti urbani non differenziati e/o frazione umida differenziata e/o altre frazioni secche differenziate, quali carta/cartone, plastica, vetro, barattolame, anche nella forma multimateriale), sia per utenze domestiche sia per utenze non domestiche, in uno o più Comuni con un numero di abitanti residenti serviti complessivamente non inferiore a 15.000 (media del triennio).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con il quale il legale rappresentante della ditta offerente dichiara i servizi resi, riportando le indicazioni richiamate nel caso di certificazione resa dall'amministrazione/ente contraente.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con il quale il legale rappresentante della ditta offerente dichiara i servizi resi, riportando le indicazioni richiamate nel caso di certificazione resa dal committente privato.

f) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, nel settore nel settore EA39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi di spazzamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

g) Possesso di valutazione di conformità delle proprie **misure di gestione ambientale** alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o al Regolamento EMAS CE 1221/2009 nel settore EA39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi di spazzamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei di impresa la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'iscrizione** all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dalla mandataria, mentre ciascuna delle mandanti deve possedere iscrizione tale da rendere eseguibile la parte di servizio alla stessa affidata.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

I requisiti di cui al precedente **punto 7.3 lett. e)** devono essere posseduti per intero dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente **punto 7.3 lett. f)** (sistema di gestione della qualità) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al precedente **punto 7.3 lett. g)** (misure di gestione ambientale) deve essere posseduto da

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito relativo all'iscrizione** all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. E' fatto divieto di affidare servizi in subappalto ad imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 130.850,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice e intestata la Comune di Saronno in qualità di ente capofila della Centrale Unica di Committenza del Saronnese.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso

UNICREDIT S.p.A. – filiale 00370 – con sede in p.za Libertà n. 4 Saronno (Tesoreria del Comune di Saronno) cod. IBAN IT80P0200850520000102959468;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al D.M. 19/01/2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento o conformi ai nuovi schemi di polizza-tipo, (la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul territorio comunale, inclusivo del Centro Raccolta Rifiuti di via Asiago è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti dovranno inoltrare richiesta tramite posta elettronica certificata, ai sensi della normativa vigente, all'indirizzo P.E.C. del Comune di Caronno Pertusella: comune.caronnopertusella@pec.regione.lombardia.it, entro le ore **12.00 del 15.7.2020** indicando:

- A) denominazione concorrente, indirizzo, numero di telefono, di e-mail e di p.e.c.;
- B) nome, cognome e relativi dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e (al massimo tre persone);
- C) oggetto della gara;

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati

in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

E' esonerato temporaneamente il pagamento del contributo così come deliberato del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 289 del 1.4.2020.

13. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere caricate su Sintel **entro il termine perentorio delle ore 17.00 del giorno 22 LUGLIO 2020** pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. E' in ogni caso responsabilità dei Concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste **pena l'esclusione** dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del Sistema. Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché il Sistema automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono più essere ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della Stazione Appaltante.

I Concorrenti esonerano la Centrale Unica di Committenza e Aria S.p.A. da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari per accedere al Sistema.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivocate, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'amministrazione aggiudicatrice assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato A “Istanza di partecipazione” e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità, norme di gestione ambientale e di gestione della salute e sicurezza di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità del Comune di Caronno Pertusella allegato alla documentazione di gara;
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
7. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di competenza e oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di competenza;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l.

122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. allega il certificato attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con

allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, la relazione tecnica, contenente la proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

- **A) Organizzazione e modalità di svolgimento dei servizi:**

- *A1: Modalità organizzative dei servizi di raccolta e trasporto:*

In tale sezione della relazione dovranno essere illustrate le modalità proposte per l'effettuazione delle raccolte domiciliari, a contenitori e delle altre raccolte e dei trasporti a destino, inclusa gestione del Centro Raccolta Rifiuti.

Dovranno essere descritte le modalità operative attuate e i moduli organizzativi delle squadre addette al servizio.

Dovrà essere presentata la pianificazione degli itinerari, con indicazione dei giri di raccolta previsti e relative specifiche di calendarizzazione e fasce orarie.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'evidenziare quanto funzionale alla minimizzazione del complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale e alla massimizzazione della qualità del servizio erogato agli utenti.

- *A2: Automezzi dedicati ai servizi di raccolta e trasporto:*

In tale sezione della relazione dovranno essere dettagliati, con riferimento ai servizi descritti al punto A1, numero, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di raccolta.

Dovranno essere specificamente indicate, per ogni singolo servizio, le ore/anno di impiego dei mezzi delle diverse tipologie.

Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di ore/anno complessivo di impiego di mezzi dedicati ai servizi di raccolta e trasporto, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività (quali autovetture di servizio del personale di

coordinamento), funzionale alla valutazione secondo il criterio quantitativo A.2b. Si precisa che in tale dizione di mezzi rientrano esclusivamente veicoli come definiti dall'art. 46 del Codice della Strada.

○ *A3: Personale operativo dedicato ai servizi di raccolta e trasporto:*

Dovranno essere specificamente indicate, per ogni singolo servizio, le ore/anno di impiego di personale operativo, dettagliando tale dato per diversa tipologia di mansione.

Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di ore/anno complessivo di impiego di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicato ai servizi di raccolta e trasporto, esclusa gestione del Centro Raccolta Rifiuti, funzionale alla valutazione secondo il criterio quantitativo A.3a.

Dovrà inoltre essere separatamente esplicitato il numero di ore/anno complessivo di impiego di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicato alla gestione del Centro Raccolta Rifiuti, evidenziando inoltre le ore/anno aggiuntive nel caso offerte rispetto a quanto previsto all'art. 53 del CSA, funzionale alla valutazione secondo il criterio quantitativo A.3b. Tale impegno aggiuntivo di personale è inteso correlato in particolare al controllo dei conferimenti da parte delle utenze alla verifica del rispetto delle regole definite dal Comune per l'assimilazione dei rifiuti e, in generale, ai limiti di conferimento al Centro Raccolta Rifiuti. L'impegno aggiuntivo di personale nel caso proposto è da intendersi a carico dell'Appaltatore e già incluso nel corrispettivo base definito.

Ai fini della valutazione secondo i criteri A.3a e A.3b, si precisa che l'impegno di personale per i trasporti a destino dei rifiuti in uscita dal Centro Raccolta Rifiuti è da contabilizzarsi nell'ambito di quanto indicato per il criterio A.3a. Ai fini della valutazione secondo il criterio A.3b concorre esclusivamente il personale impegnato in sito, presso il Centro Raccolta Rifiuti.

○ *A4: Modalità organizzative dei servizi di spazzamento e di altri servizi di igiene urbana*

In tale sezione della relazione dovranno essere illustrate le modalità proposte per l'effettuazione dei servizi di spazzamento e degli altri servizi di igiene urbana non descritti al precedente punto A1.

Dovranno essere descritte le modalità operative attuate e i moduli organizzativi delle squadre addette al servizio.

Dovrà essere presentata la pianificazione degli itinerari, con indicazione dei giri di servizio previsti e relative specifiche di calendarizzazione e fasce orarie.

Particolare attenzione dovrà essere anche posta nel:

- evidenziare l'eventuale incremento proposto delle frequenze di spazzamento di strade e aree oggetto di servizio di pulizia meccanizzata combinata ai sensi dell'art. 55 del CSA e delle allegate tavole 03, 04 e 05, rispetto alle specifiche minime di base ivi definite, sulla base di una valutazione delle effettive opportunità di potenziamento del servizio; tale maggior servizio nel caso proposto è da intendersi a carico dell'Appaltatore e già incluso nel corrispettivo base definito;
- presentare la progettualità connessa alla eventuale attivazione del servizio di spazzamento meccanizzato con agevolatore e associata rivisitazione della cartellonistica dei divieti di sosta; si dovrà in tale sezione della relazione presentare in modo chiaro anche l'eventuale

impegno migliorativo, rispetto alle specifiche minime di cui al CSA, consistente nella predisposizione di un progetto di servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore (e associata rivisitazione della cartellonistica dei divieti di sosta) su di una estensione stradale superiore al 30% dell'estensione stradale complessiva comunale; dovrà inoltre essere proposto, dal Concorrente, il calcolo previsto dalla formula riportata nel seguito funzionale all'assegnazione del punteggio secondo il criterio A.4c;

- presentare le eventuali previsioni di ottimizzazione del parco cestini gettacarte installati, con interventi, a carico dell'Appaltatore e già inclusi nel corrispettivo base definito, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto come interventi minimi di base nel CSA; saranno valutati elementi quali ammodernamento generale del parco cestini, installazione di nuovi cestini aggiuntivi/sostitutivi aventi caratteristiche dissuasive di conferimenti non corretti, installazione in specifiche aree di cestini idonei alla differenziazione delle diverse frazioni, ulteriori elementi;
- evidenziare quanto funzionale alla minimizzazione del complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale e alla massimizzazione della qualità del servizio erogato.

○ *A5: Automezzi dedicati ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana*

In tale sezione della relazione dovranno essere dettagliati, con riferimento ai servizi descritti al punto A4, numero, tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai diversi servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana.

Dovranno essere specificamente indicate, per ogni singolo servizio, le ore/anno di impiego dei mezzi delle diverse tipologie.

Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di ore/anno complessivo di impiego di mezzi dedicati ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana (diversi dai servizi di raccolta e trasporto di cui al punto A.2), esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività (quali autovetture di servizio del personale di coordinamento), funzionale alla valutazione secondo il criterio quantitativo A.5b. Si precisa che in tale dizione di mezzi rientrano esclusivamente veicoli come definiti dall'art. 46 del Codice della Strada.

○ *A6: Personale operativo dedicato ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana*

Dovranno essere specificamente indicate, per ogni singolo servizio, le ore/anno di impiego di personale operativo, dettagliando tale dato per diversa tipologia di mansione.

Dovrà essere esplicitamente evidenziato il numero di ore/anno complessivo di impiego di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicato ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana (diversi dai servizi di raccolta e trasporto di cui al punto A.3), funzionale alla valutazione secondo il criterio quantitativo A.6.

• **B) Organizzazione aziendale:**

○ *B1: Organigramma aziendale:*

In tale sezione della relazione dovrà essere presentato il dettagliato organigramma aziendale della struttura dedicata all'esecuzione dei servizi in affidamento, con

specifica, a completamento di quanto già esposto ai punti A1, A3, A4 e A6, delle quantità e qualifiche del personale amministrativo dedicato ai servizi in affidamento. Dovranno inoltre essere riportati i curricula delle figure apicali ed intermedie (quali capocantiere).

○ *B2: Sistemi di controllo e di verifica e monitoraggio:*

In tale sezione della relazione dovranno essere illustrati i sistemi adottati di controllo dei processi e delle procedure operative, finalizzati all'ottimizzazione della gestione dei servizi.

Dovranno inoltre essere illustrati i sistemi e la struttura di verifica e monitoraggio dei servizi, ponendo attenzione anche a quanto funzionale al ripristino di eventuali anomalie/ disservizi, in termini di rapidità ed efficacia della risposta.

○ *B3: Qualità del sistema di rilevamento satellitare di monitoraggio dei servizi:*

In tale sezione della relazione dovrà essere specificamente illustrato il sistema di rilevamento satellitare di monitoraggio dei servizi, rispondente a quanto previsto dall'art. 15 del CSA.

Si dovranno in particolare illustrare le relative caratteristiche e specifiche in termini di software e hardware, le modalità e procedure gestionali, le modalità e procedure atte a garantirne l'accessibilità alla Stazione Appaltante.

○ *B4: Qualità del sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti urbani non differenziati:*

In tale sezione della relazione dovrà essere specificamente illustrato il sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti urbani non differenziati, rispondente a quanto previsto dall'art. 40 del CSA.

Si dovranno in particolare illustrare le relative caratteristiche e specifiche in termini di software e hardware, le modalità e procedure gestionali, le modalità e procedure atte a garantire l'accessibilità e fruibilità dei relativi dati alla Stazione Appaltante e la qualità ed efficacia del servizio verso l'utente.

Specifiche evidenze dovranno anche essere data alle modalità previste per garantire la continuità del servizio, senza alcuna interruzione della contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti, al momento del subentro rispetto al precedente Gestore.

○ *B5: Certificazione OSHAS 18001 o ISO 45001:*

In tale sezione della relazione dovrà evidenziarsi l'eventuale possesso della certificazione OSHAS 18001 o ISO 45001, in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, rilasciata da un organismo accreditato. L'ambito di applicazione della suddetta certificazione deve comprendere l'effettuazione dei servizi di raccolta, trasporto rifiuti e spazzamento e igiene urbana in genere.

• **C) Qualità dei mezzi di cui si prevede l'utilizzo per i servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e igiene urbana in genere, per tutta la durata dell'appalto:**

○ *C1: Anzianità:*

In tale sezione della relazione si dovrà espressamente dichiarare l'eventuale miglioramento offerto in relazione alla vetustà massima dei mezzi impiegati nei servizi, indicata nell'art. 14 del CSA.

In particolare, ricordato che il menzionato art. 14 del CSA prevede che tutti i mezzi impiegati nell'effettuazione dei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in

oggetto, non devono avere vetustà superiore a 3 anni, si dovrà nell'offerta tecnica presentata indicare una delle seguenti opzioni:

- per tutti i mezzi impiegati nell'effettuazione dei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, vetustà massima non superiore a 3 anni;
- per tutti i mezzi impiegati nell'effettuazione dei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, vetustà massima non superiore a 2 anni;
- per tutti i mezzi impiegati nell'effettuazione dei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, vetustà massima non superiore a 1 anno;
- per tutti i mezzi impiegati nell'effettuazione dei servizi, primo impiego degli stessi nei servizi in oggetto esclusivamente nella condizione di mezzi nuovi di prima immatricolazione.

○ *C2: Tipologia di motorizzazione:*

In tale sezione della relazione dovranno essere presentati in modo chiaro, dettagliato ed esaustivo tutti gli elementi utili alla valutazione dell'offerta tecnica secondo il criterio C.2 riportato nel seguito.

In particolare, si dovrà presentare un chiaro quadro del numero di automezzi che saranno impiegati nei diversi servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e igiene urbana, esplicitando, per ogni singolo mezzo, la tipologia di motorizzazione (distinguendo tra Euro 5 o superiori, elettrici, ibridi, a metano, a gpl, altro da specificare). Si precisa che in tale dizione di mezzi rientrano esclusivamente veicoli come definiti dall'art. 46 del Codice della Strada.

Dovrà inoltre essere proposto, dal Concorrente, il calcolo previsto dalla formula riportata nel seguito funzionale all'assegnazione del punteggio secondo il criterio C.2.

In tale sezione della relazione, si dovrà inoltre adeguatamente dar conto della rete dei punti di rifornimento individuata sul territorio oggetto del servizio, al fine di supportare l'utilizzo dei mezzi delle tipologie indicate.

• **D) Comunicazione e rapporti con l'utenza:**

○ *D1: Strumenti comunicativi e per la gestione dei rapporti con l'utenza:*

In tale sezione della relazione dovranno essere illustrati gli strumenti e i sistemi adottati per la comunicazione e per la gestione dei rapporti con l'utenza, con riferimento anche a quanto previsto all'art. 22 del CSA.

○ *D2: Campagne di informazione ed educazione ambientale:*

In tale sezione della relazione dovranno essere formulate proposte in merito alle campagne di informazione ed educazione ambientale e alle iniziative atte a favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini, aggiuntive rispetto a quanto previsto nell'art. 77 del CSA e al budget minimo di 20.000 euro indicato nel suddetto articolo del CSA; tali azioni aggiuntive sono da intendersi a carico dell'Appaltatore essendo incluse nel corrispettivo base definito. Si indicano al riguardo a titolo esemplificativo le seguenti tematiche ritenute di particolare interesse: accompagnamento della modifica prevista della frequenza di raccolta del rifiuto indifferenziato, sensibilizzazione rispetto al corretto uso dei cestini stradali, opportunità di impiego di lettieri compostabili per animali domestici.

• **E) Ulteriori proposte per il miglioramento dei servizi:**

○ *E1: Ottimizzazione gestionale e strutturale del Centro Raccolta Rifiuti:*

In tale sezione della relazione potrà essere presentato, ai fini della valutazione secondo il criterio E.1, un progetto di ottimizzazione gestionale e strutturale del Centro Raccolta Rifiuti, con riferimento ad aspetti quali (elencazione orientativa, non esaustiva): miglioramento della cartellonistica posta all'ingresso e in corrispondenza di contenitori e aree di stoccaggio rifiuti, sistemazione e riverniciatura parapetti, riasfaltatura delle aree pavimentate o di parte di esse, altri interventi funzionali al miglior controllo e regolazione degli accessi.

Tale progetto dovrà essere dettagliato con chiara specifica in termini di tipologie di attrezzature o impegno di risorse tecniche previste, di modalità gestionali previste, di tempistica di attuazione.

Gli interventi e azioni proposte sono da intendersi a carico dell'Appaltatore essendo incluse nel corrispettivo base definito.

- *E2: Incremento degli interventi del servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti:*

In tale sezione della relazione si dovrà espressamente dichiarare l'eventuale miglioramento offerto in termini di incremento del numero di interventi del servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti garantiti per utenze o casi particolari quali disabili, anziani, edifici pubblici, etc. segnalati dall'Amministrazione Comunale, aggiuntivi rispetto al numero di base di 30 di cui all'art. 46 del CSA (saranno valorizzati in termini di valutazione tecnica dell'offerta fino a max 10 interventi aggiuntivi, per un totale di 40).

La miglioria offerta è da intendersi a carico dell'Appaltatore essendo inclusa nel corrispettivo base definito.

- *E3: Estensione del servizio per utenze domestiche di ritiro di frazioni del rifiuto con particolari criticità gestionali:*

In tale sezione della relazione si dovrà espressamente dichiarare l'eventuale estensione del servizio, per utenze domestiche, di raccolta domiciliare a chiamata, trasporto e smaltimento di lana di roccia, guaina catramata, cartongesso di cui all'art. 49 del CSA, andando a interessare ulteriori frazioni di rifiuti. Si segnala nel caso che il costo a chiamata per le ulteriori frazioni di rifiuti offerte sarà il medesimo previsto per le frazioni già definite, mentre il costo di smaltimento euro/kg non potrà essere superiore a quello associato a lana di roccia e guaina catramata (si precisa che all'interno della relazione non dovrà essere inserito alcun valore economico; tali valori saranno definiti a seguito dell'affidamento effettuato, sulla base dei valori di mercato riscontrabili e comunque nel rispetto delle indicazioni qui espresse). Sarà valutata anche la disponibilità a effettuare un numero di interventi annui superiore a quello indicato in CSA (si deve pertanto a tal fine specificare il nuovo riferimento numerico offerto).

- *E4: Incremento del numero di servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative con occupazione di suolo pubblico garantiti:*

In tale sezione della relazione si dovrà espressamente dichiarare l'eventuale miglioramento offerto in termini di incremento del numero di servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative con occupazione di suolo pubblico garantiti, rispetto a quanto indicato nell'All. 4 punto 2 del CSA (saranno valorizzati in termini di valutazione tecnica dell'offerta fino a max 10 servizi aggiuntivi, per un totale di 30 mercatini straordinari o altre manifestazioni o iniziative, rispetto alle 20 di base specificate).

La miglior offerta è da intendersi a carico dell'Appaltatore essendo inclusa nel corrispettivo base definito.

○ *E5: Promozione dell'ecosostenibilità di eventi, sagre e manifestazioni in genere:*

In tale sezione della relazione si dovranno presentare eventuali iniziative e interventi migliorativi, rispetto alle specifiche di base del CSA, per la promozione dell'ecosostenibilità degli eventi, sagre e manifestazioni in genere.

Tali iniziative e interventi dovranno essere dettagliate con chiara specifica in termini di contenuti, tempistiche, attrezzature e risorse tecniche impiegate, modalità gestionali.

Le iniziative e gli interventi proposti sono da intendersi a carico dell'Appaltatore essendo incluse nel corrispettivo base definito.

○ *E6: Intercettazione differenziata e avvio a recupero di frazioni del rifiuto non previste nelle specifiche di base del CSA:*

In tale sezione della relazione si dovranno presentare eventuali iniziative e interventi per l'attivazione e gestione di canali di intercettazione differenziata e avvio a recupero di frazioni del rifiuto non previste nelle specifiche di base del CSA (esempio: tappi di sughero, ecc.).

Tali iniziative e interventi dovranno essere dettagliate con chiara specifica in termini di contenuti, tempistiche, attrezzature e risorse tecniche impiegate, modalità gestionali.

Le iniziative e gli interventi proposti sono da intendersi a carico dell'Appaltatore essendo incluse nel corrispettivo base definito.

○ *E7: Eventuali ulteriori migliorie:*

In tale sezione della relazione potranno essere presentate, ai fini della valutazione secondo il criterio E.7, proposte di eventuali ulteriori migliorie, non rientranti in quanto già evidenziato in altri punti della relazione, evidenziando i benefici dalle stesse derivanti per il Comune, in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati o della qualità del differenziato.

Tali ulteriori migliorie sono da intendersi a carico dell'Appaltatore essendo incluse nel corrispettivo base definito.

Tutte le migliorie proposte nella relazione dovranno essere riepilogate in una tabella di sintesi nella quale, per ognuna di esse, siano chiare ed evidenti le migliorie offerte, i relativi tempi di attuazione, le periodicità di esecuzione, le motivazioni della proposta.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sviluppata entro un massimo di 100 facciate in formato A4, carattere Arial minimo 11, interlinea 1,5, esclusa copertina e indice ed esclusi eventuali allegati quali schede tecniche e planimetrie. Non saranno oggetto di valutazione le facciate eccedenti il numero sopra indicato.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello “Offerta economica” allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) percentuale di ribasso unico sul corrispettivo per i servizi base e sul listino prezzi unitari, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

		CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A	Organizzazione e modalità di svolgimento del servizio	A.1	Modalità delle raccolte domiciliari, a contenitori e delle altre raccolte e dei trasporti a destino, inclusa gestione Centro Raccolta Rifiuti, in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA) e delle fasce orarie, al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato	6		
		A.2a	Tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai servizi di raccolta e trasporto, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività (quali autovetture di servizio del personale di coordinamento)	2		
		A.2b	Risorse di mezzi dedicate ai servizi di raccolta e trasporto, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività (quali autovetture di servizio del personale di coordinamento)		3	
		A.3a	Risorse di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicate ai servizi di raccolta e trasporto, esclusa gestione Centro Raccolta Rifiuti		3	
		A.3b	Risorse di personale operativo impiegato nella gestione del Centro Raccolta Rifiuti aggiuntive rispetto a quanto previsto all'art. 53 del CSA. Tale impegno aggiuntivo di personale è inteso correlato in particolare al controllo dei conferimenti da parte delle utenze e alla verifica del rispetto delle regole definite dal Comune per l'assimilazione dei rifiuti e, in generale, ai limiti di conferimento al Centro Raccolta.		2	
		A.4a	Modalità del servizio di spazzamento e di altri servizi di igiene urbana in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni e delle	3		

		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
		fasce orarie (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA), al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato. Quanto sopra ponendo anche attenzione nell'esame della progettualità connessa alla eventuale attivazione del servizio di spazzamento meccanizzato con agevolatore e associata rivisitazione della cartellonistica dei divieti di sosta.			
	A.4b	Incremento delle frequenze di spazzamento di strade e aree oggetto di servizio di pulizia meccanizzata combinata ai sensi dell'art. 55 del CSA e delle allegate tavole 03, 04 e 05, rispetto alle specifiche minime di base ivi definite, sulla base di una valutazione delle effettive opportunità di potenziamento del servizio.	3		
	A.4c	Incremento dell'areale di estensione del servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore previsto nel progetto da presentarsi.		2	
	A.4d	Previsioni di ottimizzazione del parco cestini gettacarte installati, con interventi, a carico dell'Appaltatore con risorse proprie, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto come interventi minimi di base nel CSA. Saranno valutati elementi quali ammodernamento generale del parco cestini, installazione di nuovi cestini aggiuntivi/sostitutivi aventi caratteristiche dissuasive di conferimenti non corretti, installazione in specifiche aree di cestini idonei alla differenziazione delle diverse frazioni, ulteriori elementi.	3		
	A.5a	Tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana (diversi dai servizi di raccolta e trasporto di cui al criterio A.2a)	2		
	A.5b	Risorse di mezzi dedicate ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana (diversi dai servizi di raccolta e trasporto di cui		2	

		CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
			al criterio A.2b), esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività (quali autovetture di servizio del personale di coordinamento)			
		A.6	Risorse di personale operativo (quindi escluso personale non dedicato direttamente ai servizi quale personale di coordinamento, impiegatizio, ecc.) dedicate ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana		2	
B	Organizzazione aziendale	B.1	Dettagliato organigramma aziendale della struttura dedicata all'esecuzione dei servizi in affidamento, comprensivo dei curricula delle figure apicali ed intermedie	2		
		B.2	Sistemi di controllo dei processi e delle procedure operative adottati per ottimizzare la gestione dei servizi, i sistemi e la struttura di verifica e monitoraggio e ripristino di eventuali anomalie/ disservizi in termini di rapidità ed efficacia della risposta	2		
		B.3	Qualità del progetto presentato attinente il sistema di rilevamento satellitare di monitoraggio dei servizi di cui all'art. 15 del CSA. Relative caratteristiche e specifiche in termini di software e hardware, modalità e procedure gestionali, modalità e procedure atte a garantirne l'accessibilità alla Stazione Appaltante.	3		
		B.4	Qualità del progetto presentato attinente il sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti urbani non differenziati di cui all'art. 40 del CSA. Relative caratteristiche e specifiche in termini di software e hardware, modalità e procedure gestionali, modalità e procedure atte a garantire l'accessibilità e fruibilità dei relativi dati alla Stazione Appaltante e la qualità ed efficacia del servizio verso l'utente.	3		
		B.5	Possesso certificazione OSHAS 18001 o ISO 45001 in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, rilasciata da un organismo accreditato			1
C	Qualità dei mezzi	C.1	Vetustà massima di tutti i mezzi impiegati nei			3

		CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
	di cui si prevede l'utilizzo per i servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e igiene urbana in genere, per tutta la durata dell'appalto		servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto (specifica di cui all'art. 14 del CSA).			
		C.2	Percentuale superiore al 30% (percentuale minima di cui all'art. 14 del CSA) dei mezzi a ridotto impatto ambientale. Saranno considerati a basso impatto ambientale i veicoli aventi motorizzazione non inferiore ad Euro 5 oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.		3	
D	Comunicazione e rapporti con l'utenza	D.1	Proposta di strumenti e sistemi per la comunicazione e per la gestione dei rapporti con l'utenza, con riferimento anche a quanto previsto all'art. 22 del CSA.	3		
		D.2	Proposte in merito alle campagne di informazione ed educazione ambientale e alle iniziative atte a favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini, aggiuntive rispetto a quanto previsto nell'art. 77 del CSA, da realizzarsi a carico dell'Appaltatore, con ulteriori risorse proprie non ricomprese nel budget minimo di 20.000 euro indicato nel suddetto articolo del CSA. Si indicano al riguardo a titolo esemplificativo le seguenti tematiche ritenute di particolare interesse: azioni per far diventare il Comune di Caronno Pertusella "Plastic Free", accompagnamento della modifica prevista della frequenza di raccolta del rifiuto indifferenziato, sensibilizzazione rispetto al corretto uso dei cestini stradali, opportunità di impiego di lettieri compostabili per animali domestici.	2		
E	Ulteriori proposte per il miglioramento dei servizi	E.1	Definizione di un progetto di ottimizzazione gestionale e strutturale del Centro Raccolta Rifiuti, con riferimento ad aspetti quali (elencazione orientativa, non esaustiva): miglioramento della cartellonistica posta all'ingresso e in corrispondenza di contenitori e aree di stoccaggio rifiuti, sistemazione e	5		

		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
		riverniciatura parapetti, riasfaltatura delle aree pavimentate o di parte di esse, altri interventi funzionali al miglior controllo e regolazione degli accessi.			
	E.2	Incremento del numero di interventi del servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti garantiti per utenze o casi particolari quali disabili, anziani, edifici pubblici, etc. segnalati dall'Amministrazione Comunale, aggiuntivi rispetto al numero di base di 30 di cui all'art. 46 del CSA (fino a max 10 aggiuntivi, per un totale di 40).		1	
	E.3	Estensione del servizio, per utenze domestiche, di raccolta domiciliare a chiamata, trasporto e smaltimento di lana di roccia, guaina catramata, cartongesso di cui all'art. 49 del CSA, andando a interessare ulteriori frazioni di rifiuti. Sarà valutata anche la disponibilità a effettuare un numero di interventi annui superiore a quello indicato in CSA (si deve specificare il nuovo riferimento numerico offerto).	2		
	E.4	Incremento del numero di servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative con occupazione di suolo pubblico garantiti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, rispetto a quanto indicato nell'All. 4 punto 2 del CSA (fino a max 10 aggiuntivi, per un totale di 30 mercatini straordinari o altre manifestazioni o iniziative, rispetto alle 20 di base specificate).		2	
	E.5	Iniziative e interventi migliorativi, rispetto alle specifiche di base del CSA, a carico e oneri dell'Appaltatore, per la promozione dell'ecosostenibilità degli eventi, sagre e manifestazioni in genere.	2		
	E.6	Iniziative e interventi per l'attivazione e gestione di canali di intercettazione differenziata e avvio a recupero di frazioni del	1		

		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
		rifiuto non previste nelle specifiche di base del CSA (esempio: tappi di sughero, ecc.).			
	E.7	Ulteriori migliorie proposte dalle quali si evincano benefici per il Comune in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati o della qualità del differenziato.	2		
Totale			46	20	4
			70		

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 37,5 punti per il punteggio tecnico complessivo. La soglia minima di sbarramento dovrà considerarsi dopo le operazioni di riparametrazione di cui al successivo punto 18.4. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un **punteggio discrezionale nella colonna "D"** della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario (vedasi Linee Guida ANAC n. 2/2016, par. V). Il valore del suddetto coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è il seguente:

COEFF. (C)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MOTIVAZIONE
1	ottimo	Si rileva un ottimo livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,9	più che buono	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta più che buono per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,8	buono	Si rileva un buon livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,7	più che sufficiente	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta più che sufficiente per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,6	sufficiente	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta sufficiente per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli

COEFF. (C)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MOTIVAZIONE
		standard attesi di servizio
0,5	non completamente adeguato	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta non completamente adeguato per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,4	limitato	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta limitato per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,3	molto limitato	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta molto limitato per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,2	minimo	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta minimo per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0,1	appena valutabile	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta appena valutabile per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio
0	non valutabile	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta non valutabile, quindi del tutto inidoneo, per l'elemento oggetto di valutazione in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio

La valutazione da parte dei commissari dell'offerta, in relazione ai singoli elementi qualitativi, è formulata prendendo in considerazione i seguenti descrittori:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALI		DESCRITTORI DA VALUTARSI DA PARTE DELLA COMMISSIONE
A.1	Modalità delle raccolte domiciliari, a contenitori e delle altre raccolte e dei trasporti a destino, inclusa gestione Centro Raccolta Rifiuti, in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA) e delle fasce orarie, al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato	Efficacia ed efficienza della proposta organizzativa di effettuazione dei servizi, in relazione a finalità di qualità del servizio erogato agli utenti, contenimento degli impatti associati (veicolare, acustico ed ambientale in genere), adeguatezza e dettaglio della proposta di pianificazione itinerari-giorni-fasce orarie, adeguatezza dei moduli organizzativi delle squadre e dettaglio della loro descrizione, coerenza con le specifiche di cui al CSA.
A.2a	Tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai servizi di raccolta e trasporto, esclusi i mezzi non direttamente impiegati in dette attività (quali autovetture di servizio del personale di coordinamento)	Coerenza delle dotazioni previste in relazione ai servizi da effettuarsi e alle specifiche di cui al CSA, dettaglio della descrizione di tipologia e caratteristiche degli automezzi, standard tecnici dei mezzi in relazione a finalità di qualità del servizio erogato agli utenti e contenimento degli impatti associati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALI		DESCRITTORI DA VALUTARSI DA PARTE DELLA COMMISSIONE
A.4a	Modalità del servizio di spazzamento e di altri servizi di igiene urbana in termini di modalità operative, moduli organizzativi delle squadre, pianificazione degli itinerari, dei giorni e delle fasce orarie (nel rispetto dei vincoli di cui al CSA), al fine di minimizzare il complessivo impatto veicolare, acustico ed ambientale, assicurando nel contempo la qualità del servizio erogato. Quanto sopra ponendo anche attenzione nell'esame della progettualità connessa alla eventuale attivazione del servizio di spazzamento meccanizzato con agevolatore e associata rivisitazione della cartellonistica dei divieti di sosta.	Efficacia ed efficienza della proposta organizzativa di effettuazione dei servizi, in relazione a finalità di qualità del servizio erogato agli utenti, contenimento degli impatti associati (veicolare, acustico ed ambientale in genere), adeguatezza e dettaglio della proposta di pianificazione itinerari-giorni-fasce orarie, adeguatezza dei moduli organizzativi delle squadre e dettaglio della loro descrizione, coerenza con le specifiche di cui al CSA.
A.4b	Incremento delle frequenze di spazzamento di strade e aree oggetto di servizio di pulizia meccanizzata combinata ai sensi dell'art. 55 del CSA e delle allegate tavole 03, 04 e 05, rispetto alle specifiche minime di base ivi definite, sulla base di una valutazione delle effettive opportunità di potenziamento del servizio.	Rilevanza e/o sensibilità e/o criticità delle strade ed aree individuate come oggetto di intensificazione del servizio. Motivazioni poste alla base della loro individuazione e del nuovo dimensionamento offerto. Quantificazione delle lunghezze chilometriche (km annui) aggiuntive offerte. Adeguatezza e dettaglio della proposta migliorativa di pianificazione itinerari-giorni-fasce orarie, dei moduli organizzativi delle squadre e dettaglio della loro descrizione.
A.4d	Previsioni di ottimizzazione del parco cestini gettacarte installati, con interventi, a carico dell'Appaltatore con risorse proprie, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto come interventi minimi di base nel CSA. Saranno valutati elementi quali ammodernamento generale del parco cestini, installazione di nuovi cestini aggiuntivi/sostitutivi aventi caratteristiche dissuasive di conferimenti non corretti, installazione in specifiche aree di cestini idonei alla differenziazione delle diverse frazioni, ulteriori elementi.	Assetto proposto per il parco cestini gettacarte installato sul territorio a seguito dell'attuazione degli interventi di ottimizzazione, in relazione alla quantificazione del numero e della localizzazione dei cestini gettacarte e alla tipologia degli stessi, ponendo attenzione alle esigenze riscontrabili nelle diverse aree. Adeguatezza del parco cestini previsto a regime in funzione della qualità del servizio garantito all'utente e del livello di decoro urbano inteso garantito. Caratteristiche dei cestini gettacarte proposti con riferimento alle medesime finalità di qualità del servizio garantito all'utente e livello di decoro urbano, dettaglio e solidità dell'analisi sviluppata a supporto della proposta di ottimizzazione del parco cestini presentata.
A.5a	Tipologia e caratteristiche tecniche degli automezzi dedicati ai servizi di spazzamento e ad altri servizi di igiene urbana (diversi dai	Coerenza delle dotazioni previste in relazione ai servizi da effettuarsi e alle specifiche di cui al CSA, dettaglio della descrizione di tipologia e

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALI		DESCRITTORI DA VALUTARSI DA PARTE DELLA COMMISSIONE
	servizi di raccolta e trasporto di cui al criterio A.2a)	caratteristiche degli automezzi, standard tecnici dei mezzi in relazione a finalità di qualità del servizio erogato e contenimento degli impatti associati.
B.1	Dettagliato organigramma aziendale della struttura dedicata all'esecuzione dei servizi in affidamento, comprensivo dei curricula delle figure apicali ed intermedie	Provata esperienza delle figure apicali ed intermedie, in relazione allo specifico settore dei servizi di igiene urbana, considerando anzianità di servizio per associato livello di responsabilità; adeguatezza della struttura aziendale proposta, chiarezza e dettaglio dell'organigramma aziendale e sua efficacia ed efficienza in relazione alle specifiche esigenze di servizio per l'appalto in oggetto; coerenza con le specifiche di cui al CSA.
B.2	Sistemi di controllo dei processi e delle procedure operative adottati per ottimizzare la gestione dei servizi, i sistemi e la struttura di verifica e monitoraggio e ripristino di eventuali anomalie/ disservizi in termini di rapidità ed efficacia della risposta	Efficacia ed efficienza dei sistemi di controllo dei processi, delle procedure, dei sistemi e della struttura di verifica e monitoraggio in esame; chiarezza e dettaglio nella descrizione dei suddetti elementi; coerenza con le specifiche di cui al CSA.
B.3	Qualità del progetto presentato attinente il sistema di rilevamento satellitare di monitoraggio dei servizi di cui all'art. 15 del CSA. Relative caratteristiche e specifiche in termini di software e hardware, modalità e procedure gestionali, modalità e procedure atte a garantirne l'accessibilità alla Stazione Appaltante.	Efficacia ed efficienza del sistema di rilevamento satellitare di monitoraggio dei servizi di cui all'art. 15 del CSA, qualità e affidabilità delle soluzioni-tecniche-tecnologie proposte e loro carattere di innovazione comunque già di provata efficacia, effettiva accessibilità e comprensibilità e facilità d'uso da parte della Stazione Appaltante, coerenza con le specifiche di cui al CSA.
B.4	Qualità del progetto presentato attinente il sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti urbani non differenziati di cui all'art. 40 del CSA. Relative caratteristiche e specifiche in termini di software e hardware, modalità e procedure gestionali, modalità e procedure atte a garantire l'accessibilità e fruibilità dei relativi dati alla Stazione Appaltante e la qualità ed efficacia del servizio verso l'utente.	Efficacia e efficienza del sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti urbani non differenziati, rispondente a quanto previsto dall'art. 40 del CSA. Qualità e affidabilità delle soluzioni-tecniche-tecnologie proposte e loro carattere di innovazione comunque già di provata efficacia. Efficacia, qualità e affidabilità delle soluzioni proposte per garantire la continuità del servizio, senza alcuna interruzione al momento del subentro rispetto al precedente Gestore. Coerenza con le specifiche di cui al CSA.
D.1	Proposta di strumenti e sistemi per la	Efficacia degli strumenti e sistemi per la

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALI		DESCRITTORI DA VALUTARSI DA PARTE DELLA COMMISSIONE
	comunicazione e per la gestione dei rapporti con l'utenza, con riferimento anche a quanto previsto all'art. 22 del CSA.	comunicazione e per la gestione dei rapporti con l'utenza previsti, utilizzo di strumenti comunicativi diversificati in relazione alle diverse tipologie di utenze, qualità dei canali comunicativi previsti, per come percepibile da parte degli utenti, coerenza con le specifiche di cui al CSA.
D.2	Proposte in merito alle campagne di informazione ed educazione ambientale e alle iniziative atte a favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini, aggiuntive rispetto a quanto previsto nell'art. 77 del CSA, da realizzarsi a carico dell'Appaltatore, con ulteriori risorse proprie non ricomprese nel budget minimo di 20.000 euro indicato nel suddetto articolo del CSA. Si indicano al riguardo a titolo esemplificativo le seguenti tematiche ritenute di particolare interesse: accompagnamento della modifica prevista della frequenza di raccolta del rifiuto indifferenziato, sensibilizzazione rispetto al corretto uso dei cestini stradali, opportunità di impiego di lettieri compostabili per animali domestici.	Efficacia delle campagne di informazione ed educazione ambientale e delle iniziative atte a favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini proposte, contenuto delle stesse, soggetti target, relative tempistiche di attuazione, risorse tecniche previste. Chiarezza e dettaglio nella descrizione dei suddetti elementi; coerenza con le finalità definite alla base del CSA. Attenzione posta alle specifiche tematiche evidenziate dalla Stazione Appaltante.
E.1	Definizione di un progetto di ottimizzazione gestionale e strutturale del Centro Raccolta Rifiuti, con riferimento ad aspetti quali (elencazione orientativa, non esaustiva): miglioramento della cartellonistica posta all'ingresso e in corrispondenza di contenitori e aree di stoccaggio rifiuti, sistemazione e riverniciatura parapetti, riasfaltatura delle aree pavimentate o di parte di esse, altri interventi funzionali al miglior controllo e regolazione degli accessi.	Dettaglio della descrizione degli interventi migliorativi esposti. Contenuto degli stessi in relazione alla efficacia nella risoluzione di attuali criticità o comunque, in generale, all'ulteriore miglioramento della situazione in essere. Attrezzature e risorse tecniche in genere offerte, modalità gestionali proposte, tempistiche di attuazione. Attenzione posta alle specifiche tematiche evidenziate dalla Stazione Appaltante.
E.3	Estensione del servizio, per utenze domestiche, di raccolta domiciliare a chiamata, trasporto e smaltimento di lana di roccia, guaina catramata, cartongesso di cui all'art. 49 del CSA, andando a interessare ulteriori frazioni di rifiuti. Sarà valutata anche la disponibilità a effettuare un numero di interventi annui superiore a quello	Numero e tipologia delle ulteriori frazioni di rifiuti proposte oggetto del servizio. Incremento del numero di interventi annui previsto. Modalità di gestione del servizio previste. Risorse tecniche previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALI		DESCRIPTORI DA VALUTARSI DA PARTE DELLA COMMISSIONE
	indicato in CSA (si deve specificare il nuovo riferimento numerico offerto).	
E.5	Iniziative e interventi migliorativi, rispetto alle specifiche di base del CSA, a carico e oneri dell'Appaltatore, per la promozione dell'ecosostenibilità degli eventi, sagre e manifestazioni in genere.	Efficacia delle iniziative e degli interventi proposti, in relazione al conseguimento degli obiettivi assunti di promozione dell'ecosostenibilità degli eventi, sagre e manifestazioni in genere. Quanto sopra con riferimento ad aspetti quali la prevenzione della produzione di rifiuti, la differenziazione e avvio a recupero delle diverse frazioni prodotte di rifiuti, l'ulteriore innalzamento in genere delle prestazioni ambientali connesse alla realizzazione e gestione di tali eventi. Attenzione sarà posta anche alla proposta di elementi innovativi e alla effettiva fruibilità e adeguatezza di quanto proposto dal punto di vista degli organizzatori degli eventi e degli utenti di tali eventi.
E.6	Iniziative e interventi per l'attivazione e gestione di canali di intercettazione differenziata e avvio a recupero di frazioni del rifiuto non previste nelle specifiche di base del CSA (esempio: tappi di sughero, ecc.).	Numero e tipologia delle ulteriori frazioni di rifiuti proposte oggetto dei servizi di raccolta differenziata e avvio a recupero, quantitativi di rifiuti intercettati e recuperati attesi, benefici ambientali associati. Modalità di gestione del servizio previste. Risorse tecniche previste. Tempistiche di attuazione.
E.7	Ulteriori migliorie proposte dalle quali si evincano benefici per il Comune in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati o della qualità del differenziato.	Efficacia, chiarezza, dettaglio e coerenza con le specifiche di cui al CSA e con le finalità dell'appalto in esso descritte, in relazione a contenuto delle migliorie proposte, modalità organizzative, tempi di attuazione, periodicità di esecuzione, motivazioni della proposta e benefici attesi in termini di qualità dei servizi, decoro urbano, incremento dei rifiuti differenziati o della qualità del differenziato.

Successivamente, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

La media ottenuta viene moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile (peso) di ogni singolo criterio, determinando il punteggio ottenuto da ciascun concorrente per il criterio in esame.

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un **punteggio nella colonna “Q”** della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo dell'interpolazione lineare (vedasi Linee Guida ANAC n. 2/2016, par. IV), con le seguenti specifiche:

- criterio A.2b:
 - numero di ore/anno di mezzi offerte pari alla dotazione massima offerta dai concorrenti: 3 punti
 - o numero di ore/anno di mezzi offerte pari al valore di soglia inferiore definito come il valore minimo risultante tra la minore dotazione offerta dai concorrenti e il 70% della dotazione massima offerta dai concorrenti: 0 punti
 - o numero di ore/anno di mezzi offerte compreso tra la dotazione massima offerta e il valore di soglia inferiore sopra definito: punteggio linearmente decrescente tra i due valori di cui sopra;

qualora tutti i concorrenti producano la stessa offerta (incluso il caso in cui via sia un unico concorrente in gara), viene attribuito il punteggio massimo;
- criterio A.3a:
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte pari alla dotazione massima offerta dai concorrenti: 3 punti
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte pari al valore di soglia inferiore definito come il valore minimo risultante tra la minore dotazione offerta dai concorrenti e il 70% della dotazione massima offerta dai concorrenti: 0 punti
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte compreso tra la dotazione massima offerta e il valore di soglia inferiore sopra definito: punteggio linearmente decrescente tra i due valori di cui sopra;

qualora tutti i concorrenti producano la stessa offerta (incluso il caso in cui via sia un unico concorrente in gara), viene attribuito il punteggio massimo;
- criterio A.3b:
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte,aggiuntive rispetto a quanto previsto all'art. 53 del CSA, pari alla dotazione massima offerta dai concorrenti: 2 punti
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte,aggiuntive rispetto a quanto previsto all'art. 53 del CSA, pari a zero: 0 punti
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte,aggiuntive rispetto a quanto previsto all'art. 53 del CSA, compreso tra la dotazione massima offerta e il valore zero: punteggio linearmente decrescente tra i due valori di cui sopra;

qualora tutti i concorrenti producano la stessa offerta (incluso il caso in cui via sia un unico concorrente in gara), viene attribuito il punteggio massimo se il valore offerto di ore aggiuntive è maggiore di zero, vengono invece attribuiti 0 punti se non vi è alcuna offerta di ore aggiuntive;
- criterio A.4c:
 - estensione servizio pulizia meccanizzata con agevolatore almeno pari al 60%: 2 punti
 - estensione servizio pulizia meccanizzata con agevolatore pari al 30%: 0 punti
 - estensione servizio pulizia meccanizzata con agevolatore superiore al 30% e inferiore al 60%: punteggio linearmente crescente tra i due valori di cui sopra;

- criterio A.5b:
 - numero di ore/anno di mezzi offerte pari alla dotazione massima offerta dai concorrenti: 2 punti
 - o numero di ore/anno di mezzi offerte pari al valore di soglia inferiore definito come il valore minimo risultante tra la minore dotazione offerta dai concorrenti e il 70% della dotazione massima offerta dai concorrenti: 0 punti
 - o numero di ore/anno di mezzi offerte compreso tra la dotazione massima offerta e il valore di soglia inferiore sopra definito: punteggio linearmente decrescente tra i due valori di cui sopra;

qualora tutti i concorrenti producano la stessa offerta (incluso il caso in cui via sia un unico concorrente in gara), viene attribuito il punteggio massimo;
- criterio A.6:
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte pari alla dotazione massima offerta dai concorrenti: 2 punti
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte pari al valore di soglia inferiore definito come il valore minimo risultante tra la minore dotazione offerta dai concorrenti e il 70% della dotazione massima offerta dai concorrenti: 0 punti
 - o numero di ore/anno di personale operativo offerte compreso tra la dotazione massima offerta e il valore di soglia inferiore sopra definito: punteggio linearmente decrescente tra i due valori di cui sopra;

qualora tutti i concorrenti producano la stessa offerta (incluso il caso in cui via sia un unico concorrente in gara), viene attribuito il punteggio massimo;
- criterio C.2:
 - quota dei mezzi a basso impatto ambientale almeno pari all' 80%: 3 punti
 - quota dei mezzi a basso impatto ambientale pari al 30%: 0 punti
 - quota dei mezzi a basso impatto ambientale superiore al 30% e inferiore all' 80%: punteggio linearmente crescente tra i due valori di cui sopra;
- criterio E.2:
 - interventi aggiuntivi del servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti garantiti per le utenze indicate pari o superiore a dieci: 1 punto;
 - interventi aggiuntivi del servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti garantiti per le utenze indicate pari a zero: 0 punti;
 - interventi aggiuntivi del servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti garantiti per le utenze indicate compreso tra il valore dieci e il valore zero: punteggio linearmente decrescente tra i due valori di cui sopra;
- criterio E.4:
 - interventi aggiuntivi di servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative con occupazione di suolo pubblico garantiti pari o superiore a dieci: 2 punti;
 - interventi aggiuntivi di servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative con occupazione di suolo pubblico garantiti pari a zero: 0 punti;
 - interventi aggiuntivi di servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative con occupazione di suolo pubblico garantiti compreso tra il valore dieci e il valore zero: punteggio linearmente decrescente tra i due valori di cui sopra.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare** identificato dalla **colonna “T”** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto, secondo il seguente schema:

- criterio B.5: possesso di certificazione OSHAS 18001 o ISO 45001 1 punto
non possesso di certificazione OSHAS 18001 o ISO 45001 0 punti

Verranno attribuiti 0 punti in caso di sistema non certificato o qualora la certificazione non sia stata ancora ottenuta, nonostante l’iter per l’ottenimento della stessa sia stato avviato. Inoltre, in caso di soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, è assegnato 1 punto se la certificazione è posseduta sia dalla mandataria sia da ciascuna mandante, altrimenti sarà attribuito un punteggio calcolato in funzione della percentuale di esecuzione del servizio. In caso di consorzi di cooperative e di imprese artigiane nonché di consorzi stabili di cui all’art. 45 comma 2, lett. b), c) del Codice, è assegnato 1 punto se la certificazione è posseduta da ciascuna impresa esecutrice, altrimenti sarà attribuito un punteggio calcolato in funzione della percentuale di esecuzione del servizio. A tal fine, è necessario che nel DGUE sia indicata la percentuale di esecuzione del servizio di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e di ciascuna impresa esecutrice in caso di consorzi.

- criterio C.1:
 - per tutti i mezzi impiegati nell’effettuazione dei servizi, primo impiego degli stessi nei servizi in oggetto esclusivamente nella condizione di mezzi nuovi di prima immatricolazione: 3 punti
 - per tutti i mezzi impiegati nell’effettuazione dei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, vetustà massima non superiore a 1 anno: 2 punti
 - per tutti i mezzi impiegati nell’effettuazione dei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, vetustà massima non superiore a 2 anni : 1 punto
 - per tutti i mezzi impiegati nell’effettuazione dei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, vetustà massima non superiore a 3 anni : 0 punti

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula “bilineare”

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i= coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A soglia = *media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti*

X = *0,85*

A max = *valore del ribasso più conveniente*

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **aggregativo compensatore** (vedasi Linee guida ANAC n. 2/2016, par. VI).

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$

dove

P_i = *punteggio concorrente i-esimo;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i-esimo;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i-esimo;*

.....
 C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i-esimo;*

P_a = *punteggio criterio di valutazione a;*

P_b = *punteggio criterio di valutazione b;*

.....
 P_n = *punteggio criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nell'offerta tecnica nessun concorrente ottiene il punteggio massimo (70 punti), tale punteggio viene riparametrato. La c.d. **“riparametrizzazione”** si applica al punteggio complessivo conseguito sull'offerta tecnica. Si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sul complesso dell'offerta tecnica il massimo punteggio previsto per la stessa (70 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 24.7.2020, alle ore 9.00 presso la Sala riunioni posta al primo piano (Settore Lavori Pubblici), Piazza della Repubblica 7 – 21047 Saronno e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite la piattaforma Sintel, “comunicazioni della procedura” almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite la piattaforma Sintel, "comunicazioni della procedura" almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a dare riscontro delle offerte pervenute nei modi e termini prescritti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al Responsabile della Centrale Unica di Committenza o suo delegato, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP – che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla Centrale Unica di Committenza tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'amministrazione aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, cesserà automaticamente estinguendosi ad ogni effetto dopo l'approvazione con determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.264,49. L'Amministrazione Aggiudicatrice comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Busto Arsizio, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 ("GDPR") e dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.